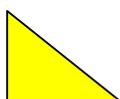


Lavoratori e lavoratrici della ditta AIDA SRL



Mercoledì 24 gennaio 2007 si è tenuto, presso l'Associazione industriale di Lecco, l'incontro per costruire il premio di risultato.

➔ La trattativa, dal nostro punto di vista non si è conclusa positivamente, in quanto prevale ancora la posizione dell'azienda a non garantire nel nuovo P.d.R. una parte di salario certo, lasciandolo totalmente variabile.

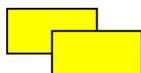
➔ Non verrebbe quindi riconosciuto l'impegno dei lavoratori e delle lavoratrici nella produzione, ma ci si affiderebbe solo all'andamento delle finanze aziendali, che non dipendono mai dai lavoratori.

➔ Si potrebbe quindi, a detta della stessa azienda, soprattutto per quanto riguarda il parametro del bilancio, non erogare alcuna quota, anche se sostiene la stessa ciò non si verificherebbe.

Noi continuiamo ad essere contrari al salario legato ai bilanci, prova ne è che dopo 8 ore di trattativa dove non si è mai parlato di una somma erogata in forma di liberalità, l'azienda ci ha presentato, a risarcimento dei periodi arretrati, (P.d.R. 2005), proprio un'erogazione in liberalità.

Siamo tutti consapevoli che questa forma di pagamento è nei fatti, in un Premio di Risultato, concepita come pura evasione contributiva, con pochi vantaggi per i lavoratori e molti benefici per l'azienda.

Questo atteggiamento la dice lunga sull'onestà e la trasparenza dei bilanci aziendali.



Per questo e altre ragioni chiediamo che il riconoscimento economico per il nostro impegno a migliorare la produzione e la qualità non possa che essere fatto con una parte certa di salario.

Perciò chiediamo a tutti i lavoratori e lavoratrici di AIDA di respingere tale proposta e costruire insieme un premio che venga riconosciuta con un parte garantita e certa.

Fiom – Brescia

26 gennaio 2006